

abbandonarono, avendo inchiodati i cannoni, e portata seco loro l'artiglieria leggiera. Soggiungono, che ancora l'altra piccola Isola della Maddalena si trova in potere de' Francesi. Di tutto ciò si attende la conferma, e le particolari circostanze.

DA TRIESTE 28. Gennajo.

Abbiamo da Vienna, che trovasi colà in ottimo stato di salute l'Arciduchessa Maria Cristina, e il Reale suo Sposo Principe di Saxe-Teschen. Le stesse lettere ci riferiscono i seguenti articoli.

„ Negli scorsi giorni arrivò quì uno de' nostri Commissarij, che attendono allo stabilimento della linea de' Confini, da tirarsi nella Croazia, a norma del Trattato di Szistove: per mezzo di questo si è saputo, che continua l'ostinazione de' Bosniaci in non voler cedere la più piccola porzione de' loro territorj: per tal circostanza le negoziazioni sono state interrotte co' Commissarij Turchi; ma si devono però riprendere a primavera, non essendo in alcun modo vera la voce sparsa, che questa sospensione di trattato abbia la sua origine da un malcontento della Sublime Porta. “

„ Abbiamo ultimamente avuta notizia da Warasdino, che in quella Fortezza è morto il Tenente Generale Conte Giovanni Erdodi, Proprietario di un Reggimento di Usseri dello stesso nome, e che aveva il suo quartiere a Horodenke nella Gallizia: questo esperto Uffiziale è compianto generalmente da tutta l'Armata, per le eccellenti virtù militari di cui era fornito. Similmente sappiamo esser morto negli scorsi giorni il Generale Sturm, Uffiziale, che si è distinto anch'esso pel suo raro valore: queste due morti, unite a quella del Generale Conte Wallisch, che si accennò negli scorsi fogli, sono state sensibilissime a tutta l'Armata, ed a tutta la Corte ancora, avendo perduti in esse tre Uffiziali di distinto merito. “

G E R M A N I A

DA COLONIA 15. Gennajo.

Dopo che gli Austriaci hanno rotto il ponte sul fiume Roer, un grosso distaccamento Francese appressatosi a quelle sponde impedisce il passaggio di tutto. Sono poi anche succeduti varj piccoli fatti, ma di niuna conseguenza. Intanto i Francesi fanno grandi fosse con palizzate al Roer per assicurarsi nella posizione, che hanno presa. I Prussiani dopo l'affare d'Hocheim aspirano ad altre imprese. Ora aspettano l'Artiglieria del Langravio d'Hassia per attaccare Cassel; tanto più, che avendo

il ghiaccio rotto il ponte di Magonza, resta la Guarnigione di Cassel affatto isolata. Le ultime lettere peraltro ci dicono, che i Francesi avendo rotto il ghiaccio a forza di cannoni, vogliono rimettere il Ponte. Seguono truppe Prussiane a defilare per Lipstad, venendo verso il Reno.

DA CLEVES 19. Gennajo.

Vœlner, e Bischoffswerder, sono chiamati questi all'Armata, e quello presso il Re. V'è pure chiamato anche Stuensée. Questi è da Berlino partito ai 5. del corr. e l'altro agli 3. La maggior parte delle Forze Prussiane sarà sul piede di Guerra prima che termini questo mese. E la marcia di un grosso Corpo sotto il comando di Mollendorff verso la Polonia si realizza attualmente. Gli equipaggi, e i Cavalieri di questo Generale sono già partiti da Berlino fino dai 5. Il Contingente Annoverese, e il Sassone s'uniranno al Corpo, che deve comandarsi dal Principe Federico di Brunswick.

DA VIENNA 26. Gennajo.

Nell'Atto di ratifica Imperiale del Decreto della Dieta per far la Guerra alla Francia esposta l'importanza dell'oggetto, e i molti torti dalla Francia fatti al Corpo Germanico, si dice quanto segue nel presente estratto.

„ S. M. I. non ripeterà quì le violenze innumerevoli, che i Paesi Germanici hanno sofferto dopo i famosi Decreti Francesi dall'agosto del 1789. fino al presente. Queste violenze sono notorie. S. M. riconosce con somma gratitudine l'attaccamento, e la fedeltà, che gli Elettori, Principi, e Stati, e tutti gli altri Cooperatori hanno mostrato in questa occasione per la Germania. Quindi in virtù della Capitulazione da S. M. giurata, essendo debito suo di proteggere con tutte le forze tutti, e ognuno de' Membri Germanici, parecchi de' quali hanno già soggiaciuto, in parte alla oppressione dispotica di ordinarij arbitrarij pronunziati da una filosofia d'invenzione moderna, e in parte ad ogni altra specie di atti tirannici, e ne sono divenuti le vittime; nè potendo permettere nulla, che possa turbare la tranquillità pubblica, o che tenda a rovesciare la Costituzione dell'Impero, in un tempo specialmente, in cui si spaccia per un beneficio verso l'afflitta umanità, e come un merito immortale l'ecceitare tutti i Sudditi alla insorgenza contro i Poderi legalmente stabiliti, lo sciogliere i vincoli, che fino ad ora hanno mantenuto l'ordine della società Civile; senza avere